

RESOCONTO INTEGRALE

7.

SEDUTA DI MERCOLEDI' 30 OTTOBRE 2013

PRESIDENZA DEL SINDACO CORRADO CURTI

INDICE

Comunicazioni del Presidente.....	p. 3	Approvazione delle nuove norme regolamentari per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive.....	p. 5
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 3	Concessione cittadinanza onoraria Dott.ssa Natela Scenghella.....	p. 7
Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 3	Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 9
Dismissione di partecipazioni societarie detenute dal Comune di Gabicce Mare..	p. 3		

La seduta inizia alle ore 20,30

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Curti Corrado – <i>Sindaco</i>	presente
Alessandri Rosina	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Annibalini Vittorio	presente
Arduini Adriano	presente
Lisotti Cristian	presente
Caico Carmelo	presente
Druda Agnese	presente
Paolini Roberto	presente
Pascuzzi Domenico – <i>Presidente del Consiglio</i>	assente giustificato
Scola Milena	assente giustificato
Muccini Massimo	assente giustificato
Reggiani Roberto	presente
Pratelli Maura	assente giustificato
Patruno Riccarda	presente
Gaudenzi Mara	assente giustificato
Cucchiardini Giuseppe	presente

E' presente l'Assessore esterno Pierleoni.

Considerato che sono presenti n. 12 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Comunicazioni del Presidente.

Ovviamente in assenza del Presidente per un piccolo problema di salute in famiglia, non può avere luogo.

Comunicazioni del Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

Io mi limiterò a invitare tutti i Consiglieri a essere presenti lunedì 4 novembre a questa assemblea pubblica che abbiamo convocato con l'intera città proprio per fare una chiacchierata, un resoconto delle impressioni che raccoglieremo a proposito del concorso di idee per il water front di Gabicce Mare.

E' stato già presentato alla città sabato scorso, il giorno 26; durante questa settimana sapete che c'è la possibilità di visitare l'esposizione dei lavori nel pomeriggio dalle 16 alle 19, questo anche compreso lunedì pomeriggio, e poi nella serata dalle 21 faremo appunto quell'incontro di cui vi dicevo.

Credo che sia una bell'occasione per sentire le impressioni, sentire che cosa ha suscitato nei nostri cittadini, sia gli operatori che sono investiti più direttamente, ma anche tutti gli altri perché credo che quando si parla del fronte mare, riguardi nella sua essenza la nostra città.

Quindi invito in particolare tutti i Consiglieri a essere presenti per dare il proprio contributo ed ascoltare, perché poi ci sarà la parte successiva prevista dal bando in cui i cinque gruppi che per adesso sono stati individuati come quelli che hanno più interpretato, meglio interpretato le nostre richieste, evolveranno il loro progetto proprio sulla base di quello che sarà il nostro ulteriore mandato, raccogliendo le informazioni sul territorio.

Quindi è una bell'occasione per un dialogo e quindi credo che valga la pena di essere tutti presenti.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Io vi chiederei gentilmente, se è possibile, di spostare questo punto alla fine. Sapete che normalmente facciamo una mezzoretta all'inizio della seduta e poi il resto alla fine.

Siccome non ci sono risposte a interrogazioni precedenti in quanto le avevamo esaurite, ce ne è solo una in sospeso che era però una risposta a Milena Scola, che questa sera non è presente e quindi non può essere affrontata, io vi chiederei questo piacere se siete d'accordo perché così, esauriti i punti ufficiali all'ordine del giorno, poi possiamo discutere con più tranquillità perché qualcuno dei presenti avrebbe qualche problema e vorrebbe lasciare la seduta formale quando possibile. Se è possibile. Prego, la parola a Riccarda Patruno.

RICCARDA PATRUNO. Da una consultazione tra la minoranza, è uscito fuori che non ci sono interrogazioni, quindi comunque possiamo soprassedere a questo punto. Grazie.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Benissimo, prendiamo atto. Allora procediamo.

Dismissione di partecipazioni societarie detenute dal Comune di Gabicce Mare.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Dismissione di partecipazioni societarie detenute dal Comune di Gabicce Mare.

Sono a presentarlo, avete visto sicuramente il documento; è stato anche oggetto di dibattito della Commissione

preposta. Siamo di fronte ad un adempimento di legge sostanzialmente che prevede che i Comuni, soprattutto i Comuni delle nostre dimensioni, cioè quelli che sono al di sotto dei 30.000 abitanti, debbano rinunciare alle eventuali azioni o partecipazioni in società se queste società abbiano al 31 dicembre 2012 il bilancio in utile, se possono evitarlo, se le società al 31 dicembre 2012 il bilancio era in utile già dagli ultimi tre esercizi; se non c'erano nei precedenti esercizi riduzione di capitale in conseguenza a perdite di bilancio, o che non abbiano subito nei precedenti esercizi perdite di bilancio in conseguenza delle quali il Comune sia stato gravato dall'obbligo di procedere al riparto delle perdite medesime. Questi sono i casi in cui si può mantenere la quota di partecipazione.

Noi dunque abbiamo fatto un'analisi delle pochissime partecipazioni a cui il nostro Comune ha aderito nel tempo, in particolare avete visto dal prospetto che abbiamo delle quote associative con Hera S.p.A., con Amir S.p.A., con Start Romagna S.p.A., con SIS S.p.A. e con Convention Bureau Terre Ducali S.c. a r.l..

Sono quindi realtà fra di loro abbastanza diverse: Hera sappiamo che dà una serie di servizi di gestione sul territorio; Amir e Start Romagna si occupano invece di trasporti, in particolare nella Provincia di Rimini e nella Romagna; SIS S.p.A. è una società che per tanti anni ha avuto importanti ruoli proprio nella gestione del servizio del ciclo idrico integrato, ora ha assunto anche altre attività, altre azioni; mentre Convention Bureau si occupa di promozione e sviluppo del turismo congressuale da fare nel comprensorio che riunisce le città di Fano, Gabicce Mare, Pesaro, Senigallia e Urbino.

Abbiamo ovunque delle minutissime quote di partecipazione, perché vedete che il controvalore è nel complesso riconducibile a poche migliaia di euro, quindi davvero numeri che non hanno quel peso che magari in altre situazioni altri Comuni hanno.

In ogni caso sempre da questo prospetto emerge che le posizioni che non rientrano nei requisiti posti dalla legge per poter valutare di rimanervi sono quelli di Convention Bureau che ha chiuso l'esercizio 2012 con un disavanzo, sono quelle di Start

Romagna e di Amir S.p.A., anche in questo caso che non hanno rispettato i riferimenti di cui abbiamo già detto. Pertanto per queste tre società...

..... Amir no.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Amir no, però le condizioni ci sono lo stesso perché abbiamo valutato che, essendo strettamente connessa nella sua attività con Start, ritenevamo che nel momento in cui rinunciavamo a Start per obbligo di legge, diventa quasi gioco forzato o comunque inutile mantenere quella piccola quota dentro Amir. Quindi per motivazioni diverse mi correggo rispetto a quello che dicevo prima - grazie del suggerimento - la proposta che ha redatto l'Amministrazione è stata quella appunto di cedere le quote di questi tre gruppi.

In realtà la Commissione che ha esaminato la proposta di delibera ha anche sottoposto all'attenzione di tutti l'opportunità di cedere le quote detenute in Hera S.p.A..

Noi francamente, visto che non esistono i presupposti normativi d'obbligo, abbiamo ritenuto e proponiamo in questa delibera di prendere un attimo di tempo per quanto riguarda questa facoltà perché francamente, visto che è vero che con Hera noi non abbiamo più un rapporto diretto come avevamo fino a pochi mesi fa, fino a poco più di un anno fa, però è anche vero che la società Hera S.p.A. partecipa per il 44,62% al capitale della società Marche Multiservizi S.p.A., che viceversa gestisce il nostro ciclo integrato dei rifiuti e del servizio idrico.

Quindi nell'osservazione che sicuramente è da prendere in esame, ritenevamo per il momento di sospendere questa valutazione e di approfondirla, in modo da assumere poi eventualmente decisioni in merito alla posizione Hera.

Si tratta comunque di 2.593 azioni del valore nominale di 1 euro, per cui parliamo anche in questo caso di un controvalore estremamente ridotto e purtroppo di una percentuale di possesso nelle azioni Hera veramente infinitesimale.

Questa è la proposta in estrema sintesi del documento. Io lo metterei alla vostra attenzione, se ci sono proposte o ulteriori integrazioni apriamo pure il dibattito. Il Consigliere Reggiani ha la parola.

ROBERTO REGGIANI. Appunto questa cosa l'abbiamo vista, come ha detto il Sindaco, in Commissione, avevamo accennato a questo discorso della possibilità di vendere le quote in Hera. Una cosa però mi era sfuggita, cioè ho fatto questa domanda in Commissione e mi è stato risposto che Hera non distribuisce gli utili, è possibile? Perché mi è stato detto che non distribuisce gli utili.

Intervento fuori microfono non udibile.

SEGRETARIO GENERALE. La società potrebbe anche stabilire di reinvestire l'utile di esercizio. Noi non abbiamo avuto una distribuzione di utili. Comunque la quota l'avete vista della nostra partecipazione.

ROBERTO REGGIANI. Visto che la distribuzione degli utili avviene per azioni...

SEGRETARIO GENERALE. Certo, potrebbe essere anche 10 euro ma non mi risulta. Magari approfondisco e poi domani potrò essere esatto.

ROBERTO REGGIANI. Perché non avevo capito questo, cioè mi è stato detto che non distribuiva utili, però non avevo capito il perché essendo una società che è quotata in borsa, essendo in attivo, se è un discorso legislativo, cioè un accordo che c'è che i Comuni non possono partecipare agli utili, è un conto. Tutto qua, una piccola nota così.

Anche noi voteremo a favore perché siamo d'accordo su questo come ci siamo già espressi in Commissione.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Benissimo. Prendiamo atto. Direi che resta aperto il discorso. Per intanto, visto che non ci sono altri interventi, proporrei di procedere

con la votazione. Contrari? Nessuno. Favorevoli? Tutti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo all'immediata eseguibilità. Contrari? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Approvazione delle nuove norme regolamentari per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Approvazione delle nuove norme regolamentari per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive.

In questo caso una volta di più procediamo con l'aggiornamento di quello che è il regolamento da applicare, ed è un regolamento che è stato redatto insieme agli altri Comuni che hanno a riferimento per quanto riguarda il SUAP, sia per le pratiche dell'edilizia libera, che per le pratiche del commercio. Il SUAP è nato per quanto ci riguarda nel 2000 relativamente a un rapporto con Pesaro, Gradara, Mombaroccio e con l'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo, ed era limitato all'epoca alle pratiche edilizie. Dal 2011 invece si è esteso anche alle pratiche commerciali, con una struttura diversa perché in questo caso sono rimasti quattro luoghi di riferimento, quindi insieme alla struttura operativa centrale sono rimaste altre strutture periferiche, una delle quali è a Gabicce Mare.

Il tema del SUAP è abbastanza noto e complesso. Le problematiche sono tantissime. Mentre per quello che riguarda ormai l'esperienza delle pratiche edilizie si è un po' consolidata, devo dire che per quello che riguarda le pratiche commerciali siamo ancora in una fase abbastanza giovane, ci sono vari temi e vari argomenti nel suo insieme, ci sono anche delle criticità perché molto spesso anche noi siamo non sempre

soddisfatti, dei tempi soprattutto, non tanto della metodologia ma quanto dei tempi, e in qualche caso sono anche il frutto della metodologia.

In questo caso noi non approfondiamo esattamente quella che è l'attività nelle sue criticità ma nelle sue modalità, quindi è un regolamento molto articolato composto da vari articoli e vorrebbe andare a esplicitare, ad attivare tutte le norme che esistono in materia, quindi ci sono ben poche modificazioni rispetto ai testi legislativi. In realtà un paio invece che differivano rispetto a quanto prevede la legge, ed erano interventi proposti dal SUAP di Pesaro, da parte del nostro ufficio sono stati proposti nella delibera di escluderli; in particolare perché acceleravano estremamente i tempi addirittura in sette giorni entro i quali l'ufficio deve verificare la completezza formale della pratica, dopodiché c'erano altri cinque giorni, la tempistica con la quale richiedere le integrazioni minimali alle imprese.

Questo se da un lato può sembrare anche un elemento positivo di velocizzazione, in realtà può portare a parecchi problemi perché ci sono cose da sistemare prima di poter adempiere a tempistiche di questo tipo, perché molto spesso succede che ci troviamo nell'impossibilità materiale di relazionare all'utente, di dare le indicazioni all'utente, quindi l'utente con condizioni del genere si crederebbe in perfetta regola, e viceversa invece l'ufficio non è stato messo nelle condizioni di poter comunicare le problematiche che eventualmente nella pratica esistono.

C'è tutta una tematica che va valorizzata e sviluppata, è un continuo lavoro, ci sono stati infiniti incontri fra i Comuni e il sistema che dirige tutta questa materia; c'è molto da fare secondo noi per migliorarlo, anche se questo è un regolamento molto di ordine amministrativo ma che non incide più di tanto in quelle che invece sono le cose che devono essere migliorate da un punto di vista organizzativo, da un punto di vista delle strutture che servono, degli investimenti che servono, perché sono costi altissimi per impiantare i programmi e tutte le funzioni che necessitano per trattare migliaia di pratiche in tempi brevissimi.

Quindi questo è limitatamente all'argomento di questa sera una piccola e breve relazione in merito al contenuto del regolamento. Per il resto il tema è a vostra disposizione. Consigliere Patruno, prego.

RICCARDA PATRUNO. Commentare questa delibera è abbastanza difficile, in quanto l'argomento è abbastanza ostico. Devo dire che purtroppo, invece di semplificare le relazioni con il pubblico si complicano, perché avere rapporti tramite il SUAP chiaramente non è facile per il privato, comunque bisogna rivolgersi agli uffici competenti e quindi, invece di semplificare e ridurre i costi per il cittadino e l'utente, in questo caso si amplificano perché comunque per qualsiasi cosa, anche per fare una semplice comunicazione, oggi come oggi o sei in possesso di firma digitale, apparecchietti o roba varia, oppure devi rivolgerti agli uffici che sono preposti per queste cose e quindi pagare ulteriori competenze. Quindi la criticità di questo metodo è abbastanza evidente.

Io poi parlo come diretto interessato in quanto come commerciante succedono di queste cose: o ti adegui, oppure paghi. E quindi invece di semplificare aumentiamo la burocrazia e completiamo ancora il tutto.

Comunque non entro nel merito della delibera perché sarebbe impossibile in quanto sono tutte cose tecniche. Ci adeguiamo a quello che è il regolamento che viene dall'alto perché non possiamo fare altrimenti. Grazie.

CORRADO CURTI, *Sindaco*.
Consigliere Reggiani, prego.

ROBERTO REGGIANI. Anche questo argomento è stato trattato in Commissione; quello che è stato detto qui dal Sindaco è quello che è venuto fuori, cioè che abbiamo trattato, ma c'era poco da trattare, visto che l'ufficio penso che nella figura della sua rappresentante molto all'avanguardia diciamo, ci possiamo più che fidare del suo

operato, e quindi non abbiamo nulla da aggiungere.

Voteremo a favore, come abbiamo detto già in Commissione.

CORRADO CURTI, *Sindaco*.
Consigliere Cucchiarini, prego.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Dichiaro la mia posizione che mi asterrò sull'argomento per motivazioni politiche. La scelta di unire lo sportello unico, quindi unire i servizi attraverso questa metodologia comporta un allontanamento della scelta democratica da parte degli Enti che partecipano, però votare contro mi sembrerebbe non perfettamente corretto perché in passato comunque ho partecipato alla sua realizzazione. Grazie.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Pendiamo atto. Ci sono altri interventi? Direi che sulla valutazione molto spesso concordiamo per quanto riguarda la complessità della materia da un lato e anche la complessità a volte per l'utente, però lo spirito è buono, la legge sarebbe invece nella logica di accelerare i tempi; a volte ci si riesce anche con questa metodologia, a volte meno. Bisogna continuare a insistere, trovare nuove risorse o approfondire meglio certe modalità.

Io vi ringrazio. Proporrei allora la votazione. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 astenuto (Cucchiarini). Favorevoli? Tutti gli altri.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Rinnova Gabicce, Gabicce per Gabicce e Stragabicce, astenuto il Consigliere Cucchiarini Giuseppe.

Procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 astenuto (Cucchiarini). Favorevoli? Tutti gli altri.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Rinnova Gabicce, Gabicce per Gabicce e Stragabicce, astenuto il Consigliere Cucchiarini Giuseppe.

Concessione cittadinanza onoraria Dott.ssa Natela Scenghelia.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Concessione cittadinanza onoraria Dott.ssa Natela Scenghelia.

Faccio con piacere questa presentazione perché magari non a tutti è nota la figura di questo personaggio, che è un personaggio veramente di altissimo livello.

Intanto parliamo della Presidente della Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia. La Federazione Russa in Italia esiste dal 1921, quindi ha una lunga storia alla spalle. Giusto per rappresentarvi che cosa è la Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia vi leggo due battute da questa pubblicazione, che è la pubblicazione con cui è stato festeggiato il 90° nel 2011, vi leggo due righe del messaggio del Ministro dello Sviluppo Economico della Federazione Russa in occasione appunto di questo 90° anniversario.

Dice "La Rappresentanza Commerciale apporta un notevole contributo nello sviluppo dei rapporti economico commerciali e nella collaborazione nel campo degli investimenti, assicurando carattere stabile e dinamico. Basta dire che l'Italia già da anni è il terzo partner della Russia per i volumi del commercio in Europa, e il quarto nel mondo".

E procede dicendo che appunto grande ruolo ha questo istituto nel rendere possibile tale risultato.

Vi leggo altrettanto brevissimo intervento del messaggio del Presidente dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, Ambasciatore Umberto Vattani, il quale dice "Quando la Presidente della Rappresentanza Commerciale della Federazione russa in Italia, Natela Scenghelia, mi ha invitato a scrivere un messaggio di auguri per un evento così straordinario quale il 90° anni di attività della Rappresentanza, ho accettato con vivo piacere anche perché il successo delle nostre azioni a favore della collaborazione tra Italia e Russia deve moltissimo al sostegno delle

Autorità delle Istituzioni russe, e in particolare a quella sempre offertoci dalla Rappresentanza Commerciale in Italia. Per questo vorrei formulare insieme agli auguri i più sentiti ringraziamenti alla Presidente Natela Scenghelia”, e prosegue.

Un ultimo messaggio, tratto dall'intervento di Pietro Celi, Direttore Generale per le politiche di internazionalizzazione e promozione degli scambi del Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica italiana, e dice fra l'altro “Con la Rappresentanza Commerciale russa in Italia, in particolare con la Dottoressa Scenghelia, che egregiamente la presiede da oltre due anni - eravamo nel 2011 - abbiamo instaurato e consolidato un rapporto professionale e personale di grande spessore, direi forse unico nel suo genere. Siamo infatti accomunati da una stessa visione e convinzione in merito alle strategie da mettere in campo per incrementare e qualificare sempre più le relazioni fra i nostri due paesi. In particolare ci unisce l'organizzazione e la realizzazione della task-force italo-russa per i distretti e le piccole e medie imprese”, eccetera.

In realtà Natela Scenghelia è un personaggio veramente di grande lustro. Il suo curriculum riporta che è laureata alla Facoltà di Architettura e di Ingegneria di Leningrado, ma da allora si è occupata sempre di varie attività per conto dello Stato: dal 1994 al 1997 è stata Capo al Dipartimento congiuntura del mercato turistico del Comitato statale per la cultura fisica e il turismo della Federazione russa; dal 1997 al 2000 è coordinatore TESIS per la formazione di specialisti nel campo del turismo; dal 2000 al 2005 è capo al Dipartimento del turismo del Ministero dello Sviluppo Economico della Federazione russa; dal 2005 al 2008 Vice Direttore dell'Agenzia federale per il turismo della Federazione russa, equivalente al grado del Vice Ministro del turismo della Federazione russa; nel dicembre 2008 è stata nominata da Putin il Presidente della Rappresentanza Commerciale della Federazione russa nella Repubblica italiana, equivalente al Ministro premi potenziarlo per le relazioni economiche e commerciali tra Russia e Italia.

Direi che il curriculum la dice lunga sul ruolo, la funzione e lo spessore di questo personaggio; personaggio che ha incontrato Gabicce attraverso un'iniziativa della Regione Marche che è avvenuta nella scorsa estate. E' stato un incontro in cui la Regione Marche, in particolare il Presidente Spacca, ha incontrato e ricevuto proprio il Ministro del Turismo russo, e al suo fianco era presente la Dottoressa Natela Scenghelia in quanto, essendo appunto Presidente della Rappresentanza, ovviamente è al seguito di ogni Autorità del massimo livello della Federazione russa quando avviene qualcosa in Italia.

In quell'occasione, appunto insieme al Presidente Spacca, ho avuto occasione di conoscerla; la Presidente ama la Regione Marche in particolare, e ovviamente io ho cercato di farla innamorare della nostra città.

C'è stato un brevissimo scambio di comunicazioni e poi con grande piacere abbiamo ricevuto il Console onorario della Federazione russa di Ancona. Eravamo alla fine di settembre ed è venuto a portarci la proposta che nasceva proprio dal Console, in virtù di evidentemente relazioni intercorse tra il Consolato e la Presidente per suggerire l'opportunità, la possibilità di offrire la cittadinanza onoraria a tale personaggio.

Ovviamente noi siamo stati molto grati di questa iniziativa che è nata così in modo direi molto ufficiale, ma che evidentemente ha creato dei presupposti al di là di quello che poteva essere un semplice incontro formale.

E quindi di fronte alla proposta del Consolato, abbiamo aderito con estremo piacere, e poi la stessa Presidente Natela Scenghelia ci ha comunicato il suo compiacimento e la sua soddisfazione e quindi con piacere ha detto che “ringraziava a mio nome il Sindaco Corrado Curti, l'intera Amministrazione da lui presieduta e il Consiglio Comunale per l'onore che hanno inteso fare alla mia persona, nonché di voler comunicare la mia entusiastica e grata accettazione”.

Alla luce di questo è intercorsa l'organizzazione di questo incontro che avverrà, questo conferimento avverrà in occasione di un apposito Consiglio Comunale che andiamo a convocare per il giorno 6 alle ore 11, in virtù anche ovviamente della

disponibilità che ci è stata data e che è stata concordata con il Consolato, quindi in questa occasione avremo la possibilità di conferire tale onorificenza.

Credo che sia una bella opportunità per la nostra città perché in questo caso la nostra città è un po' al centro di un'attenzione, al centro di quel ruolo simbolico dell'intera Regione Marche, quello che per tanti anni abbiamo cercato di conquistare, credo che questa sia una di quelle tappe in cui viene manifestato.

In più vorrei dire che è ancora di più importante, visto che il 2014 è l'anno dedicato dall'Italia e dalla Russia come anno per incentivare il turismo fra i due popoli, fra i due paesi. Quindi è ancora di più importante e strategica questa conoscenza con una personalità del genere che avremo, che potremo annoverare fra i nostri cittadini onorari.

Io sono sicuro che dobbiamo essere tutti soddisfatti e compiaciuti di questa opportunità e questa occasione di incontro con un personaggio davvero di altissimo livello.

Aprirei il dibattito se c'è qualche intervento. Consigliere Reggiani, prego.

ROBERTO REGGIANI. Ci troviamo d'accordo su questa opportunità che si presenta al Comune di Gabicce. C'è poco da dire contro; a favore possiamo dire che tutto quello che ha espresso il Sindaco lo possiamo dire in appoggio. Tutto qua.

RICCARDA PATRUNO. Abbiamo guardato la foto, è una signora di bella presenza. A parte tutto, tutto quello che può incentivare il turismo, chiaramente è ben accolto da parte di tutti i cittadini e le categorie sicuramente. Speriamo che possa in qualche modo incentivare queste magre stagioni che ci sono ultimamente; nel 2014 c'è questo scambio anche a livello turistico, questo accordo fra Italia e Russia.

Speriamo che questa cittadinanza onoraria porti un pochino di risorse anche per questa cittadina. Grazie.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Io ringrazio per gli interventi. Ce ne sono altri? Altri interventi? No. Allora direi che con grande soddisfazione di tutti, dell'intero Consiglio Comunale, procediamo con questa formalizzazione della concessione della cittadinanza onoraria alla Dottoressa Natela Scenghelia. Contrari? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Immediata eseguibilità, procediamo con la stessa votazione. Contrari? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Io vi ringrazio della disponibilità, del lavoro. Se ho inteso bene non ci sono interrogazioni o altro, per cui a questo punto, salvo richieste particolari o diverse, direi che i lavori si possono chiudere. Grazie a tutti. Buon lavoro.

La seduta termina alle 21,30